



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 15 / 09 / 2013

NUMERO 287

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ss.annunziata2007@alice.it

Sommario: pag.

La gioia di Dio	1
Spunti di riflessione	1
Il Granello di senape	2
Nuovo candeliere	2
Visita Pastorale. ...	3
Notizie dalla Parr.	4

➡ La gioia di Dio per la nostra salvezza

Oggi la liturgia ci invita a meditare sulla presenza di Dio nella nostra vita. Presenza amante e misericordiosa, che Luca riferisce nel Vangelo attraverso la stupenda immagine delle parabole raccontate da Gesù, parabole dette «della misericordia».

Nel contesto del viaggio verso Gerusalemme, si avvicinano a Gesù i pubblicani e i peccatori avidi di ascoltare la sua parola. Gesù non li sfugge. Li accoglie e mangia con loro. Per questo atteggiamento i giusti e i benpensanti mormorano di lui e si scandalizzano. Gesù sa di essere venuto per riportare al Padre l'umanità ferita dal peccato. Per rispondere a chi mormora (perché a tutti deve essere annunciata la verità del Vangelo), usa delle parabole. Le tre parabole raccontano com'è Dio e come agisce verso i peccatori. È un Padre che desidera vedere i suoi figli felici e condividere con loro la sua gioia. Il nostro Dio è il Dio della gioia. In cielo si fa festa per ogni uomo che si salva, per ogni situazione che si evolve positivamente e realizza il disegno di amore che Dio ha su ciascuno di noi. Oggi si vedono troppi cristiani col muso lungo eppure all'inizio

non era così. Siamo ancora capaci di gioia, quella vera, che nasce dal cuore e illumina gli occhi ed il sorriso? La gioia vera nasce dalla pace e dalla serenità di chi sta bene con se stesso, con Dio e con i fratelli. Non è legata ad una situazione positiva, infatti la si può trovare anche nella sofferenza e nel dolore. La gioia di Dio è condivisa e contagiosa. Non è mai un godimento egoistico.

Altre costanti accomunano le tre parabole. La preoccupazione: del pastore per le sue pecore (si accorge che ne manca una); della donna per la sua dramma (non si dà pace finché non la trova); del padre che attende, nonostante tutto, il ritorno del figlio che se ne è andato di casa. Dio non ci abbandona. Egli non si dimentica di noi, anzi si preoccupa della nostra vita e della nostra salvezza.

Vi è poi l'iniziativa che spinge i protagonisti delle parabole a «fare qualcosa». Il pastore va in cerca della pecora, la donna cerca la moneta, il padre attende senza perdere la speranza. Anche Dio fa così con noi. Non siamo noi a metterci alla ricerca di lui. Ma se noi abbiamo nel cuore il desiderio del Signore è perché il Signore stesso ci ha raggiunto e ci ha già trovato. Sta a noi voler tornare a lui. Il

primo passo è sempre di Dio. Tutto nella nostra vita è grazia, anche – e soprattutto – la conversione a lui. Uscendo dalla celebrazione liturgica, tornando alla vita quotidiana cosa portiamo con noi? Forse è necessario riscoprire la gioia, rieducarci ad uno sguardo di stupore e di rendimento di grazie. Bastano piccoli gesti di gratitudine, piccoli eventi positivi e ci accorgeremo dell'amore che il Padre ha per noi. La fonte della gioia è unica: sapere di essere amati e perdonati da Dio.

➡ Spunti di Riflessione: L'ora degli ulivi

Giunge sempre l'ora della solitudine dell'inquietata veglia con pensieri d'angoscia. Non c'è Angelo che ti conforti, non c'è cuore che lo senta. I fratelli, gli amici, le persone che ti vogliono bene sprofondano in abissi remoti. Tu sola col tuo dolore

che non osi confessare, che non osi confidare. E' l'ora degli ulivi che vedono gemere il Figlio di Dio, l'ora in cui gli altri dormono ignari. Non formuli neppure una preghiera. Se tu dicessi "Padre", forse Il cuore di pietra si scioglierebbe.

➡ La cruna dell'ago

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la **cruna di un ago**, che un ricco entri nel regno di Dio».

L'immagine della cruna dell'ago e del grosso animale di questo passo del vangelo suscita sempre una certa curiosità, probabilmente Gesù cita un proverbio, commenta Mons. Ravasi, molto forte ma, continua sempre Ravasi è il modo di ragionare dei semiti: prendere due estremi e dire: possono andare insieme? No Ricchezza e Vangelo non stanno insieme. Ci

sono però altre interpretazioni molto suggestive: una che si rifà all'espressione inglese “needle's eye” letteralmente “occhio dell'ago” che rimanda più facilmente all'occhio della cupola nel simbolismo architettonico o porta solare. Altra che deriva dal sanscrito dove la cruna è designata dalla parola “pasha”, simile al pali (lingua indoeuropea in cui fu scritto il canone buddista) “pasa”, ed ha originariamente il significato di nodo o di anello, riferito probabilmente al fatto che originariamente la cruna dell'ago non era bucata ma semplicemente ottenuta per curvatura del ferro a mo' di fibbia. Il Pasha nel simbolismo indù è indicato come nodo scorsoio o un lasso che serviva a catturare gli animali durante la caccia, ma che in maniera figurata rappresentava tutti gli esseri viventi (pashu) Da questo deriva il senso di legame che interviene tra chi cattura ed il catturato che si trova legato dal nodo scorsoio che lo stringe. Per uscire da questo stato di pashu è necessario che l'essere si liberi da queste condizioni, cioè sfugga al pasha ovvero che passi attraverso il nodo scorsoio prima che questo si chiuda su di lui. Nel simbolismo quindi il passaggio attraverso il nodo, cruna, o porta solare, significava la rinascita ad una vita nuova, passare da uno stato all'altro era morte dello stato antecedente e nuova vita. Il Pasha inoltre rappresenta il nodo vitale che tiene unito tra loro diversi elementi costitutivi della individualità, e quindi il passaggio significa disgregazione dei singoli elementi e morte perciò della individualità pregressa con passaggio ad un nuovo essere.

Lo scioglimento di tale nodo verrà poi ripreso dal greco nodo gordiano. (R.P.)

➡ Nuovo candeliere

Colgo l'occasione per ringraziare l'Apostolato della Preghiera per il dono del candeliere elettrico presso la chiesa del Crocifisso. Il candeliere nella sua semplicità ha lo stesso disegno di quelli presenti nella chiesa parrocchiale. L'utilizzo di un candeliere elettrico ci consentirà di mantenere la chiesa più pulita e sicura.



➡ Programma Visita Pastorale e festa di S. Placido

Rosso : Incontri con il vescovo

Ore 21,15 Incontro coppie con bambini, in particolare Comunione e Cresima

Nero : Altri appuntamenti

Domenica 15 settembre

Ore 11,15 Inizio anno catechistico
Ore 21.15 Incontro giovani delle superiori
(Preceduto dalla cena ore 20, prenotarsi)

Martedì 17 settembre

Ore 21,15 Consiglio pastorale

Venerdì 20 settembre

Ore 19,00 Giovani UNITALSI
Ore 21,15 Coppie in particolare Anniversari e vedove/i

Sabato 21 settembre

Mattino un confessore disponibile
Ore 15.00 Catechismo Vescovo incontra 2° e 3° elementare
Ore 16.00 Un confessore disponibile.

Domenica 22 settembre

Ore 9,30 S. Messa ospedale
Ore 10,30 Incontro ministranti
Ore 11,15 S. Messa anniversari matrimonio

Lunedì 23 settembre

Mattino visita delle fabbriche
Ore 15.00 Cresimandi
Ore 16,00 Circolo degli ansiani

Martedì 24 settembre

Ore 9,30 S. Messa con Apost. D. Preghiera
Ore 10,30 Visita ai malati
Ore 21,15 Incontro con le Associazioni

Mercoledì 25 settembre

Mattino visita ai malati
Pomeriggio visita ai malati
Ore 21,15 Al Teatro incontro sulla realtà del lavoro
Ore 18,00 Il Vescovo incontra il Consiglio Comunale

Venerdì 27 settembre

Mattino Visita ai malati in casa
Pomeriggio Visita ai malati in casa

Sabato 28 settembre

Ore 15.00 Catechismo 4-5 elem e genitori 1 elem
Ore 18,30 S. Messa animata dai cori delle parrocchie limitrofe

Domenica 29 settembre

Ore 9,30 S. Messa ospedale
Ore 11,15 S. Messa 50° matrimonio di Stefano e Ezia

Lunedì 30 settembre

21,15 Operatori della liturgia
(ministri straordinari, coro , sacrestani, ecc.)

Martedì 1 ottobre

Ore 21,15 Adorazione Eucaristica Animata dal Vescovo per tutti in particolare con gruppi dell'Apost. d. Preghiera e Milizia dell'Immacolata

Giovedì 3 ottobre

Ore 15,00 Il Vescovo disponibile per colloqui e confessioni

Venerdì 4 ottobre

Ore 15.00 S. Messa casa di Riposo e unzione dei Malati
Ore 21,15 Incontro con i Catechisti

Sabato 5 ottobre

Ore 15.00 Catechismo. Vescovo incontra 1° e 2° media
Ore 16.00 Il Vescovo disponibile per colloqui e confessioni
Ore 18,30 S. Messa con tutte le associazioni presenti nella parrocchia
Ore 21,15 Concerto in Chiesa Parrocchiale di fr. Armando Pierucci di Gerusalemme

Domenica 6 ottobre

Ore 9,30 S. Messa con unzione dei Malati che possono deambulare
Ore 11,15 S. Messa in parrocchia
Ore 17,30 Processione
Ore 18,30 S. Messa in Chiesa Parrocchiale

Domenica 13 ottobre: ore 13 pranzo con tutti i par-

<p>24^a DEL TEMPO ORDINARIO Es 32,7-11.13-14; Sal 50 (51); 1 Tm 1,12-17; Lc 15,1-32 <i>Ci sarà gioia in cielo per un solo peccatore che si converte</i></p>	<p>15 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco • Betti Elide per Elio e Gabriella. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Apertura dell'anno catechistico • Pro popolo Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale • Fam Brizi per def. Fam. • Giacometti Milena per Francesco (1° anno) e def. Fam Lorenzetti. • Iole Benedetti per Tonino di Paola. Ore 21,15 il Vescovo incontra i giovani</p>
<p>Ss. Cornelio e Cipriano (m) 1 Tm 2,1-8; Sal 27 (28); Lc 7,1-10 <i>Neanche in Israele ho trovato una fede così grande.</i></p>	<p>16 LUNEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Venanzi Mirella per Venanzi Orietta.</p>
<p>S. Roberto Bellarmino (mf) 1 Tm 3,1-13; Sal 100 (101); Lc 7,11-17 <i>Ragazzo, dico a te, alzati!</i></p>	<p>17 MARTEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso Ore 10.00 Adorazione Eucaristica e confessioni • Bruciatelli viola per def. Fam. Ore 21.15 Consiglio Pastorale Ore 21,00 chiesa crocifisso preghiera del rosario meditato.</p>
<p>1 Tm 3,14-16; Sal 110 (111); Lc 7,31-35 <i>Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto.</i></p>	<p>18 MERCOLEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Ceciliani Maria Luisa per def. Fam. Ceciliani e Fiorani. Ore 21.00 Prove di Canto</p>
<p>S. Gennaro (mf) 1 Tm 4,12-16; Sal 110 (111); Lc 7,36-50</p>	<p>19 GIOVEDÌ</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Biondi Cardina per Costantino.</p>
<p>Ss. Andrea Kim Taegŏn, Paolo Chŏng Ha-sang e compagni (m) 1 Tm 6,2c-12; Sal 48 (49); Lc 8,1-3 <i>C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.</i></p>	<p>20 VENERDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. Ore 19.00 Giovani UNITALSI • Vincenzi Mafalda e famiglia per le proprie intenzioni. Ore 21.00 Il Vescovo incontra le famiglie</p>
<p>S. Matteo, evangelista (f) Ef 4,1-7.11-13; Sal 18 (19); Mt 9,9-13 <i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.</i></p>	<p>21 SABATO LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 disponibilità per le confessioni Ore 15.00 Inizio dell'anno catechistico. Ore 16.00 Confessioni Ore 18.30 S. Messa Chiesa Parrocchiale e Rosario • Dottori Verena per Carnali Enea e Marri Iole.</p>
<p>25^a DEL TEMPO ORDINARIO Am 8,4-7; Sal 112 (113); 1 Tm 2,1-8; Lc 16,1-13 <i>Non potete servire Dio e la ricchezza.</i> <u>FESTA DI S. SETTIMIO PATRONO DELLA DIOCESI</u> <u>ORE 18,30</u> <u>CELEBRAZIONE SOLENNE IN DUOMO</u></p>	<p>22 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco Presieduta dal Vescovo • Ceccarelli Adelfia per Caterina e def. Fam. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale presieduta dal Vescovo : Festa degli Anniversari di Matrimonio • Pro popolo Ore 16.30 S. Messa C. Parrocchiale • Armanda santelli per def. Fam. • Fam. Coloso per Antonella • Cesarini Rosa per Giuseppe.</p>

A Entro mercoledì 18 prenotarsi per il pranzo della festa degli anniversary.

V Domenica 22 settembre Festa di S. Settimio. S. Messa vespertina anticipata alle ore 16,30(anziché le 18,30)

I Ore 18.30 a Jesi S. Messa presieduta da Mons. Vescovo, concelebrata con tutti i sacerdoti della diocesi.

I